

da Tecnica della Scuola 04/08/2012

Assunzioni, quasi fatta per i docenti. A rischio contingente Ata di A.G.

Le intenzioni dell'amministrazione comunicate ai sindacati: solo lievi ritocchi al ribasso. In arrivo il decreto per 20mila prof prima di Ferragosto. Conferme anche per dirigenti e educatori. Le 5.300 immissioni in ruolo di amministrativi, tecnici ed ausiliari minacciate dall'assorbimento di inidonei e Itp: se ne riparla dopo Ferragosto.

Ancora una buona notizia per docenti, educatori e dirigenti scolastici che aspirano all'immissione in ruolo: nell'incontro del 2 agosto con i direttori generali del ministero dell'Istruzione, i sindacati hanno appreso che l'amministrazione è sul punto di emanare il decreto di autorizzazione per la loro assunzione. Il contingente totale dovrebbe essere quello prospettato nei giorni scorsi, al massimo verrebbe ritoccato lievemente in difetto. Un piccolo decremento che i rappresentanti del Miur avrebbero legato alla politica di razionalizzazione delle spese introdotta attraverso il decreto sulla spending review.

In particolare, possono passare un ferragosto decisamente tranquillo i candidati docenti ben posizionati nelle graduatorie di accesso ai ruoli: nella stragrande maggioranza dei casi si tratta delle GaE, poiché i vincitori del concorso a cattedre sono stati quasi già tutti assunti a tempo indeterminato nel corso dell'ultimo decennio. Per loro si prospettano, alla luce delle ultime notizie, circa 20mila assunzioni. A cui dovrebbero aggiungersi un migliaio di dirigenti scolastici. Oltre ad alcune decine di educatori da assegnare ai convitti (il basso numero è dovuto al forte ridimensionamento di queste strutture, portato a termine proprio nelle ultime settimane).

Chi rimarrà col fiato sospeso sono invece gli aspiranti al ruolo come amministrativi, tecnici ed ausiliari: i direttori generali hanno spiegato che il loro numero potrebbe essere ritoccato in modo sensibile (si parte da una richiesta di oltre 5.300 unità) poiché l'assorbimento di inidonei e Itp potrebbe ridurre in modo tutt'altro che trascurabile: se ne riparlerà, quindi, dopo Ferragosto. Probabilmente non prima che si concretizzino le utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie degli Ata: quindi il 23 agosto.